Scheda di sicurezza
SOFTON PLUS

Scheda di sicurezza del 30/5/2016, revisione 3

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: SOFTON PLUS

Codice commerciale: 3022

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso raccomandato:

Stucco poliestere per carrozzeria

Usi sconsigliati:

Non idoneo all'uso in applicazioni "fai da te".

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

IMPA Spa - Via Crevada 9/E - 31020 SAN PIETRO DI FELETTO (TV) - ITALY

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:

msdsref@impa.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

IMPA Spa - Telef. 0438/4548 - Fax 0438/454915 (8.30 - 17.30)

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

Attenzione, Flam. Liq. 3, Liquido e vapori infiammabili.

Attenzione, Skin Irrit. 2, Provoca irritazione cutanea.

Attenzione, Eye Irrit. 2, Provoca grave irritazione oculare.

Attenzione, Repr. 2, Sospettato di nuocere al feto.

Pericolo, STOT RE 1, Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:

Pericolo

Indicazioni di Pericolo:

H226 Liquido e vapori infiammabili.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H361d Sospettato di nuocere al feto.

H372 Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Consigli Di Prudenza:

P201 Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

P260 Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi e proteggere gli occhi/il viso.

P314 In caso di malessere, consultare un medico.

P337+P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

P403+P235 Conservare in luogo fresco e ben ventilato.

Disposizioni speciali:

Nessuno/a

Contiene:

Stirene

2.3. Altri pericoli

Nessun altro pericolo conosciuto

Sostanze vPvB: Nessuno/a - Sostanze PBT: Nessuno/a

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

N.A.

3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Qtà	Nome	Numero d'identif.		Classificazione
>= 15% - < 20%	Stirene	Numero Index: CAS: EC: REACH No.:	601-026-00-0 100-42-5 202-851-5 01-	2.6/3 Flam. Liq. 3 H226 3.10/1 Asp. Tox. 1 H304 3.8/3 STOT SE 3 H335 4.1/C3 Aquatic Chronic 3 H412

IMPA Spa - Via Crevada 9/E - 31020 S. Pietro di F. (TV) - I
Tel. 0438 4548 - Fax 0438 454915

			2119457861-32	3.7/2 Repr. 2 H361d 3.1/4/Inhal Acute Tox. 4 H332 3.9/1 STOT RE 1 H372 3.2/2 Skin Irrit. 2 H315 3.3/2 Eye Irrit. 2 H319
< 0.1%	(metil-2-metossietossi) propanolo	CAS: EC: REACH No.:	34590-94-8 252-104-2 01-2119450011-60	sostanza con un limite di esposizione sul posto di lavoro fissato a livello dell'Unione
< 0.1%	metanolo	Numero Index: CAS: EC: REACH No.:	603-001-00-X 67-56-1 200-659-6 01-2119433307-44	2.6/2 Flam. Liq. 2 H225 3.8/1 STOT SE 1 H370 3.1/3/Oral Acute Tox. 3 H301 3.1/3/Dermal Acute Tox. 3 H311 3.1/3/Inhal Acute Tox. 3 H331
< 0.1%	cicloesano	Numero Index: CAS: EC:	601-017-00-1 110-82-7 203-806-2	2.6/2 Flam. Liq. 2 H225 3.10/1 Asp. Tox. 1 H304 3.2/2 Skin Irrit. 2 H315 3.8/3 STOT SE 3 H336 4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400 4.1/C1 Aquatic Chronic 1 H410

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.
In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.
Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

Non provocare assolutamente vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.
In caso di respirazione irregolare o assente, praticare la respirazione artificiale.
In caso d'inalazione consultare immediatamente un medico e mostrargli la confezione o l'etichetta.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuno conosciuto

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:
CO_2, estintori a polvere, schiuma, acqua nebulizzata.
Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:
Acqua in getti.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

La combustione produce fumo pesante.
Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e/o dalla combustione (monossido e ossido di carbonio, ossidi di azoto).

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.
Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.
Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Rimuovere ogni sorgente di accensione.
Indossare i dispositivi di protezione individuale.
Se esposti a vapori/polveri/aerosol indossare apparecchiature respiratorie.
Spostare le persone in luogo sicuro.
Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

IMPA Spa - Via Crevada 9/E - 31020 S. Pietro di F. (TV) - I
Tel. 0438 4548 - Fax 0438 454915

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.
In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica
Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente inerte (es. sabbia, vermiculite)
Successivamente alla raccolta, lavare la zona ed i materiali interessati.

6.4. Riferimento ad altre sezioni
Vedi anche paragrafi 8 e 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura
Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.
Utilizzare il sistema di ventilazione localizzato.
Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.
Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.
Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.
Durante il lavoro non mangiare né bere.
Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità
Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.
Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.
Materie incompatibili:
Vedi punto 10.5
Indicazione per i locali:
Conservare i recipienti ben chiusi in locale fresco ed areato, lontano da fonti di calore.

7.3. Usi finali particolari
Vedi punto 1.2

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo
Stirene - CAS: 100-42-5
ACGIH - LTE(8h): 20 ppm - STE: 40 ppm - Note: A4, BEI - CNS impair, URT irr, peripheral neuropathy
(metil-2-metossietossi) propanolo - CAS: 34590-94-8
UE - LTE(8h): 308 mg/m3, 50 ppm - Note: Indicative Occupational Exposure Limit Values [2,3] and Limit Values for Occupational Exposure [4] (for references see bibliography)
ACGIH - LTE(8h): 100 ppm - STE: 150 ppm - Note: Skin - Eye and URT irr, CNS impair
metanolo - CAS: 67-56-1
UE - LTE(8h): 260 mg/m3, 200 ppm - Note: Bold-type: Indicative Occupational Exposure Limit Values [2,3] and Limit Values for Occupational Exposure [4] (for references see bibliography)
ACGIH - LTE(8h): 200 ppm - STE: 250 ppm - Note: Skin BEI - Headache, eye dam, dizziness, nausea
cicloesano - CAS: 110-82-7
VLE -- Nazione: ITALY - LTE: 350 mg/m3, 100 ppm
UE - LTE(8h): 700 mg/m3, 200 ppm - Note: Bold-type: Indicative Occupational Exposure Limit Values [2,3] and Limit Values for Occupational Exposure [4] (for references see bibliography)
ACGIH - LTE(8h): 100 ppm - Note: CNS impair

Valori limite di esposizione DNEL
Stirene - CAS: 100-42-5
Lavoratore professionale: 289 mg/m3 - Consumatore: 174.25 mg/m3 - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti sistemici
Lavoratore professionale: 85 mg/m3 - Consumatore: 10.2 mg/m3 - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
Lavoratore professionale: 306 mg/m3 - Consumatore: 182.75 mg/m3 - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti locali
Lavoratore professionale: 406 mg/kg - Consumatore: 343 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
Consumatore: 2.1 mg/kg - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Valori limite di esposizione PNEC
Stirene - CAS: 100-42-5
Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.028 mg/l
Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.014 mg/l
Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 0.614 mg/kg
Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 0.307 mg/kg
Bersaglio: Terreno (agricolo) - Valore: 0.2 mg/kg

8.2. Controlli dell'esposizione
Protezione degli occhi:
Utilizzare visiere di sicurezza chiuse, non usare lenti oculari.
Protezione della pelle:
Indossare indumenti che garantiscano una protezione totale per la pelle, es. in cotone, gomma, PVC o viton.
Protezione delle mani:
Utilizzare guanti protettivi che garantiscano una protezione totale, es. NBR (gomma nitrile), FKM (gomma fluorurata).
La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale ma anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore ad un altro, e dalle modalità e tempi d'uso della miscela.
Protezione respiratoria:

IMPA Spa - Via Crevada 9/E - 31020 S. Pietro di F. (TV) - I
Tel. 0438 4548 - Fax 0438 454915

Dispositivo di filtraggio combinato (DIN EN 141).
Controlli dell'esposizione ambientale:
Vedi punto 6.2
Controlli tecnici idonei:
Vedi paragrafo 7.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto e colore:	pasta densa colorata
Odore:	di stirolo
Soglia di odore:	nd
pH:	nd
Punto di fusione/congelamento:	nd
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	nd
Infiammabilità solidi/gas:	na
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:	nd
Densità dei vapori:	nd
Punto di infiammabilità:	> 23 °C
Velocità di evaporazione:	nd
Pressione di vapore:	nd
Densità relativa:	1.30 ± 0.03
Idrosolubilità:	non solubile
Solubilità in olio:	nd
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	nd
Temperatura di autoaccensione:	nd
Temperatura di decomposizione:	nd
Viscosità:	nd
Proprietà esplosive:	nessuna
Proprietà comburenti:	nessuna

9.2. Altre informazioni

Miscibilità:	nd
Conducibilità:	nd

Legenda:
na = non applicabile - nd = non disponibile

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività
Stabile in condizioni normali
10.2. Stabilità chimica
Stabile in condizioni normali
10.3. Possibilità di reazioni pericolose
Il contatto con perossidi organici provoca rapido indurimento della massa con notevole sviluppo di calore.
Per effetto del calore o in caso di incendio, si possono liberare ossidi di Carbonio e vapori che possono essere dannosi per la salute.
Tenere lontano da agenti ossidanti, acidi forti e alcali al fine di evitare reazioni esotermiche.
10.4. Condizioni da evitare
Evitare la vicinanza con sorgenti di calore.
La temperatura elevata riduce notevolmente la vita del prodotto causandone l'indurimento spontaneo.
10.5. Materiali incompatibili
Evitare il contatto con materie comburenti, agenti ossidanti forti: il prodotto potrebbe infiammarsi.
Vedi punto 10.3
10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi
In caso di magazzinaggio e manipolazione adeguati non vi è sviluppo di prodotti di decomposizione pericolosi.
Vedi punto 5.2

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici
Non sono disponibili dati sulla miscela in quanto tale.
Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela:
Stirene - CAS: 100-42-5
a) tossicità acuta:
Test: LC50 - Via: Inalazione di vapori - Specie: Ratto 11.8 mg/l - Durata: 4h
Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto 5000 mg/kg
metanolo - CAS: 67-56-1
a) tossicità acuta:
Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto 5630 mg/kg
Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio 15800 mg/kg
Test: LC50 - Via: Inalazione di vapori - Specie: Ratto 83.9 mg/l - Durata: 4h

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento (UE)2015/830 sotto indicati sono da intendersi N.A.:
a) tossicità acuta;
b) corrosione/irritazione cutanea;

IMPA Spa - Via Crevada 9/E - 31020 S. Pietro di F. (TV) - I
Tel. 0438 4548 - Fax 0438 454915

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;
d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;
e) mutagenicità delle cellule germinali;
f) cancerogenicità;
g) tossicità per la riproduzione;
h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola;
i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta;
j) pericolo in caso di aspirazione.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.1. Tossicità

Non si dispone di dati ecotossicologici relativi al prodotto.

Informazioni ecotossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela:

Stirene - CAS: 100-42-5

b) Tossicità acquatica cronica:

Endpoint: EC10 - Specie: Alghe 0.28 mg/l - Durata h: 96

12.2. Persistenza e degradabilità

N.A.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

N.A.

12.4. Mobilità nel suolo

N.A.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuno/a - Sostanze PBT: Nessuno/a

12.6. Altri effetti avversi

Nessuno

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate.
Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU

ADR-UN Number:	3269
IATA-UN Number:	3269
IMDG-UN Number:	3269

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

ADR-Shipping Name:	CONFEZIONI DI RESINA POLIESTERE
IATA-Shipping Name:	CONFEZIONI DI RESINA POLIESTERE
IMDG-Shipping Name:	CONFEZIONI DI RESINA POLIESTERE

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR-Class:	3
ADR - Numero di identificazione del pericolo:	-
IATA-Class:	3
IMDG-Class:	3

14.4. Gruppo di imballaggio

ADR-Packing Group:	III
IATA-Packing Group:	III
IMDG-Packing Group:	III

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR-Inquinante ambientale:	No
IMDG-Marine pollutant:	No

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR-Subsidiary risks:	-
ADR-S.P.:	236 340
ADR-Codice di restrizione in galleria:	3 (E)
IATA-Passenger Aircraft:	370
IATA-Subsidiary risks:	-
IATA-Cargo Aircraft:	370
IATA-S.P.:	A66 A163
IATA-ERG:	3L
IMDG-EMS:	F-E , S-D
IMDG-Subsidiary risks:	-

IMPA Spa - Via Crevada 9/E - 31020 S. Pietro di F. (TV) - I
Tel. 0438 4548 - Fax 0438 454915

IMDG-Storage category: Category A
IMDG-Storage notes: -

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC
N.A.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
D.Lgs. 9/4/2008 n. 81
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)
Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013
Regolamento (UE) 2015/830
Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)
Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)
Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)
Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)
Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Composti Organici Volatili - COV = 19.70 %
Esclusi componenti reattivi - COV = 1.08 %

Sostanze CMR volatili = 0.00 %

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:
D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter).
D.L. 3/4/2006 n. 152 e s.m.i. Norme in materia ambientale

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):
Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1
Il prodotto appartiene alle categorie: P5c

15.2. Valutazione della sicurezza chimica
No

SEZIONE 16: altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:
H226 Liquido e vapori infiammabili.
H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H335 Può irritare le vie respiratorie.
H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H361d Sospettato di nuocere al feto.
H332 Nocivo se inalato.
H372 Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta (organi uditivi).
H315 Provoca irritazione cutanea.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H370 Provoca danni agli organi.
H301 Tossico se ingerito.
H311 Tossico per contatto con la pelle.
H331 Tossico se inalato.
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Paragrafi modificati rispetto alla precedente revisione:

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli
SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti
SEZIONE 4: misure di primo soccorso
SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale
SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento
SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale
SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche
SEZIONE 11: informazioni tossicologiche
SEZIONE 12: informazioni ecologiche
SEZIONE 14: informazioni sul trasporto
SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.
Principali fonti bibliografiche:

IMPA Spa - Via Crevada 9/E - 31020 S. Pietro di F. (TV) - I
Tel. 0438 4548 - Fax 0438 454915

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities
SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold
CCNL - Allegato 1
Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche
Schede di sicurezza dei fornitori di materie prime.

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.
L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.
Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR:	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.
CAS:	Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.
GHS:	Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione per il trasporto aereo internazionale.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LTE:	Esposizione a lungo termine.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STE:	Esposizione a breve termine.
STOT:	Tossicità organo-specifica.
WGK:	Classe di pericolo per le acque (Germania).
N.A.	Not Applicable / Not Available

IMPA Spa - Via Crevada 9/E - 31020 S. Pietro di F. (TV) - I
Tel. 0438 4548 - Fax 0438 454915